

Il Centro-sinistra in piazza per Abate

Pubblicato: Sabato 8 Febbraio 2003

Non si placa la bagarre scatenata dal volantino anonimo contro il giudice Abate ritrovato qualche giorno fa nel centro città.

Sabato 8 febbraio il Centro-sinistra, assenti la Margherita e SDI non aderenti all'iniziativa, ha costituito un presidio di solidarietà in piazza Monte Grappa.

Bandiere inneggianti alla pace e bandiere di partito per ricordare che la giustizia è un bene di tutti e che «un'azione contro la magistratura è vergognosa in quanto delegittima l'unico organo in grado di controllare le ingiustizie» come ricorda Alessandro Milani della Lista di Pietro.

Accese le polemiche, soprattutto da parte di Rifondazione Comunista, nei confronti dell'amministrazione locale, chiara espressione solo di una parte della città e trincerata dentro un rigoroso silenzio; rammarico invece per quegli "assenti" incapaci di prendere una rigorosa posizione di fronte a contenuti forti e che interessano a tutti.

Toni simili anche sulla bocca di Fabrizio Mirabelli, segretario Ds e consigliere comunale «Il presidio è per l'indipendenza della magistratura che ora viene attaccata proprio da chi ha sempre cercato una politica della giustizia. L'atto che si è verificato è increscioso se si pensa che è avvenuto nel centro di una città che ha speso quasi trecento milioni delle vecchie lire per l'installazione di telecamere per la tutela di tutti i cittadini».

Non solo solidarietà al pm Abate ma anche il desiderio di una presa di posizione vera da parte del sindaco Fumagalli nei confronti di un fatto che non può passare come l'azione dei "soliti ignoti": questa l'espressione del presidio del Centro-sinistra.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it